



# Ministero del Lavoro, e della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

## VERBALE DI ACCORDO

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE VIII

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 19 novembre 2009 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Antonio Leggio e Caterina Piselli, della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è tenuta una riunione

Tra

la Società Alcatel – Lucent Italia Spa rappresentata dalla Sig.ra Francesca Manili Pessina e dal Sig. Giorgio Chiovini, assistita da ASSOLOMBARDA nella persona di Fausto Panizzi

e

la FIM-CISL rappresentata dal Sig. Emilio Lonati  
la FIOM-CGIL rappresentata dal Sig. Fabrizio Potetti  
e la UILM-UIL rappresentata dal Sig. Adolfo Rocchetti,

presenti le R.S.U. del Coordinamento nazionale

### Premesso che:

- l'Azienda ha attivato, tramite Assolombarda, in data 7 settembre 2009, con raccomandata Prot. n.2165/FP/ap, la procedura di riduzione di personale ai sensi dell'art. 24 della legge 223/91, finalizzata alla risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di n. 60 lavoratori, strutturalmente strutturalmente in esubero rispetto alle esigenze dell'Azienda stessa;
- in data 23 ottobre 2009 Assolombarda ha comunicato la conclusione della fase sindacale in assenza di un accordo;
- nel corso di tali incontri l'Azienda ha illustrato approfonditamente le cause dell'eccedenza strutturale di personale nonché, motivandolo, ogni altro aspetto e problematica così come previsto dall'art. 4, comma 5, della legge 223/91 così come integrato dal D.Lgs.26.5.1997 n. 151;

A

1

@

g  
A  
K

tutto ciò premesso, le Parti hanno concordato quanto segue:

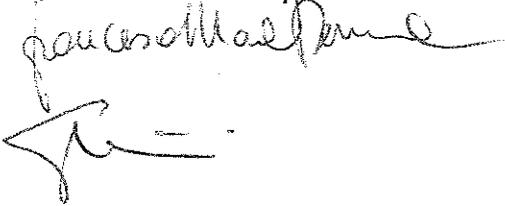
- 1) L'Azienda provvederà, con decorrenza graduale, entro e non oltre il 31 marzo 2010, esercitando così la facoltà di deroga dei termini, ai sensi del comma 4 dell'art.8 della legge 236/93, a comunicare, a ciascuno dei n. 60 lavoratori individuati, la risoluzione del rapporto di lavoro;
- 2) Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della legge 223/91, le Parti convengono che l'individuazione dei lavoratori con cui verrà risolto il rapporto di lavoro avverrà in relazione alle esigenze tecnico-produttive e organizzative del complesso aziendale dando priorità ai lavoratori identificati sulla base del seguente criterio:
  - lavoratori che maturino il possesso dei requisiti per la percezione di un trattamento di quiescenza (pensione di anzianità e/o di vecchiaia) entro il periodo di percezione del trattamento individuale di mobilità o al termine del medesimo.
- 3) La distribuzione territoriale dei 60 lavoratori collocabili in mobilità è evidenziata nella tabella allegata, che fa parte integrante del presente verbale.
- 4) Le Parti si riservano di procedere a seguito della verifica della situazione aziendale ad ulteriore e definitiva distribuzione per territorio e per profili professionali
- 5) Nell'ambito dei n. 60 lavoratori sopra evidenziati, saranno altresì utilizzate le n. 8 unità di c.d. mobilità lunga conferite alla Società tramite Decreto di questo Ministero del 10/9/2009. Tale Decreto attiene al riparto dei "residui" di mobilità c.d. lunga, ex art. 1, comma 1189, legge 296/2006.

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si danno reciprocamente atto di aver compiutamente espletato ed esaurito, con accordo, in ogni sua parte ed a tutti gli effetti, compresi quelli di cui all'art.5, comma IV, della legge 223/91 così come modificato dall'art. 8, comma I, della Legge 236/93, la procedura di cui all'art. 4 della legge 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

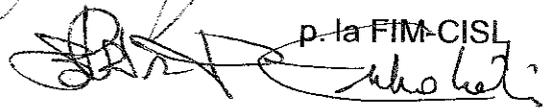
p. Alcatel Italia Spa



p. Assolombarda

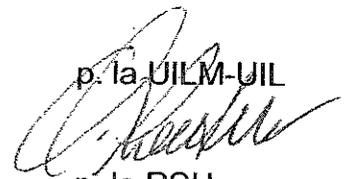


p. la FIM-CISL

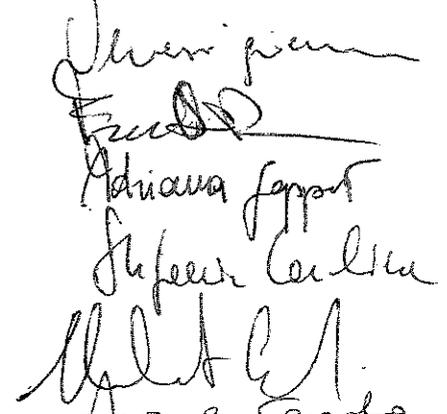


p. la FIOM-CGIL

p. la UILM-UIL



p. le RSU



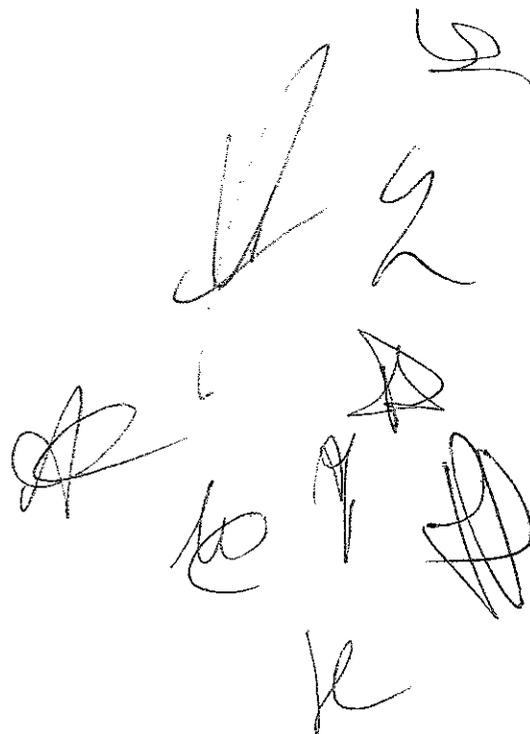
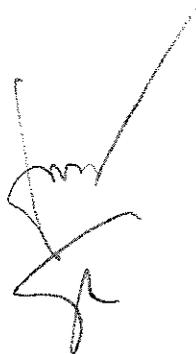
all. accordo del 19 novembre 2009

## ESUBERI

	addetti produzione	addetti servizi tecnici e installaz.	addetti serv. comm.li	addetti serv.amm.ivi e ausiliari	TOTALE
VIMERCATE - ROMA - Sedi periferiche (*)		30	4	15	49
RIETI		5			5
TRIESTE	5			1	6
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>35</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>60</b>

(\*) Province INTERESSATE:

BARI, BERGAMO, CATANZARO, FIRENZE, FOGGIA, GENOVA, LECCE, NAPOLI, PADOVA, PALERMO, SALERNO



Roma 19 novembre 2009

TRA

La Direzione Alcatel Lucent Italia Spa

E

Le OO.SS. FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL , presente il coordinamento nazionale RSU

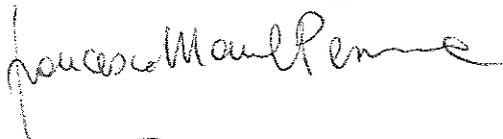
**Premesso che**

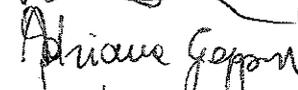
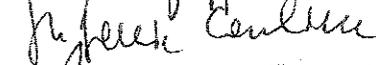
Al fine di risolvere i problemi di riduzione dei costi evidenziati in sede di sottoscrizione dell'Accordo stipulato in data odierna presso il Ministero del Lavoro, si conferma che l'Azienda darà priorità a tutte le misure di contenimento delle attività decentrate e del lavoro straordinario,

**Si definisce che**

Al personale collocato in mobilità in base all'accordo sottoscritto in data odierna, si applicheranno le modalità operative delle precedenti collocazioni in mobilità (si vedano: accordi 9 febbraio 2007, 16 maggio 2005, 13/10/2004, 12/02/2002, 30/03/1998 e precedenti riferimenti).

Letto, firmato e sottoscritto

Roma 19 novembre 2009

Spett.li Segret. Nazionali  
FIM CISL  
FIOM CGIL  
UILM UIL

Oggetto: Accordo Alcatel – Lucent Italia Spa del 19 novembre 2009

Qualora intervenissero, dopo il collocamento in mobilità e prima dell'effettivo pensionamento, modificazioni al regime pensionistico vigente tali da posporre la data del pensionamento stesso, sarà assicurato un intervento economico pari all'importo della pensione per tutto l'eventuale periodo di maggior attesa della maturazione effettiva ed all'importo dei contributi volontari eventualmente necessari per raggiungere la nuova anzianità contributiva ove richiesta. Si provvederà a dedurre dal calcolo così effettuato l'importo dell'indennità di mobilità eventualmente percepita per il periodo successivo alla data di diritto alla pensione originariamente prevista.

Distinti saluti

Alcatel Italia Spa  
